

SERVIZIO IDRICO

► SASSARI

Duecento milioni dalla Banca europea per gli investimenti (Bei) arriveranno nelle casse di **Abbanoa** dopo che l'assemblea degli azionisti del gestore unico delle acque sarde, la Regione e 342 Comuni, ha dato il via libera al finanziamento. Intanto, l'assessore regionale Edoardo Balzarini ha annunciato il ridimensionamento della partecipazione della Regione nella compagine sociale: dal 70% al 20% in favore dei Comuni. Il commento sul finanziamento dell'amministratore unico, Abramo Garau, non poteva che essere soddisfatto: «È un risultato positivo - dice Garau - che consentirà di avere ulteriori risorse per il nostro piano degli investimenti. L'alta partecipazione dei sindaci a questa assemblea degli azionisti, poi, conferma l'importanza del lavoro che stiamo portando avanti».

Gli investimenti. Grazie ai 200 milioni finanziati dalla Bei, il masterplan degli investimenti di **Abbanoa** per i prossimi anni ammonta complessivamente a 800 milioni di euro. Le principali linee di investimento saranno dedicate alla sistemazione delle condotte e alla modernizzazione delle reti idriche. L'obiettivo è ridurre le perdite drasticamente ma c'è un focus anche sugli interventi di ammodernamento degli impianti di potabilizzazione e depurazione. Tutte operazioni che verranno effettuate evitando aumenti della tariffa per finanziare ulteriormente gli investimenti e che, secondo i vertici

Abbanoa prepara la svolta via ai lavori sulle condotte

Pronto un masterplan da 800 milioni per sistemare le reti dell'isola
E la Regione annuncia il ridimensionamento nella società: dal 70% al 20%



L'assemblea degli azionisti di **Abbanoa** è composta dalla Regione e dai rappresentanti di 342 Comuni

di **Abbanoa**, potrebbe generare risparmi nella gestione del servizio idrico partendo dai costi di produzione dell'acqua potabile e dalle perdite in rete.

Il finanziamento dalla Bei. Non era un risultato scontato. Anzi. È

stato il direttore generale Sandro Murtas, proprio durante l'assemblea degli azionisti di **Abbanoa**, ad annunciare la finanziamento da parte della Banca europea degli investimenti. Per accedere ai 200 milioni **Abbanoa**

ha superato una rigida istruttoria finanziaria e tecnica effettuata dalla Bei, un istituto bancario nato per sostenere e promuovere gli obiettivi dell'Unione europea. Ottenere un prestito così importante è anche un risultato

che poche aziende nel panorama nazionale sono riuscite a centrare. «Il Gestore unico del Servizio idrico integrato della Sardegna ha dimostrato di avere tutte le carte in regola: una solidità finanziaria ormai consolidata, a luglio è stato approvato il quinto bilancio in attivo, una forte attività sul fronte degli investimenti perché grazie all'attività di **Abbanoa** la Sardegna è diventata la seconda regione in Italia per investimenti pro capite nel settore idrico, come certificato dal Laboratorio Ref Ricerche, e un progetto industriale di sviluppo logistico e tecnologico di grandissimo impatto per la Regione, hanno commentato i vertici societari. E proprio la società ha registrato due nuovi ingressi, annunciati dall'amministratore unico Abramo Garau che ha convocato l'assemblea a gennaio per formalizzare l'ingresso nella compagine sociale di **Abbanoa** dei Comuni di Sanluri e Senorbì. (c.z.)

